

DECRETO RETTORALE N. 11455

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 11 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: «Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore"»;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: «Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"»;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza del 20 marzo 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nelle adunanze del 21 marzo 2024 e del 18 aprile 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 21 marzo 2024 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative nell'adunanza del 21 marzo 2024;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico nelle adunanze del 18 settembre 2023, dell'11 dicembre 2023 e del 15 aprile 2024;
- viste le delibere adottate dal Comitato direttivo nell'adunanza del 19 dicembre

2023 e dal Consiglio di amministrazione nelle adunanze del 28 settembre 2023 e del 24 aprile 2024,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 11 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: IUS/04 BUSINESS LAW

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Antonio CETRA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Funzione amministrativa di società di capitali e circolazione di partecipazioni sociali.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Directors of joint stock companies and transfer of shares operations.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca ha per oggetto il ruolo della funzione amministrativa delle società di capitali nelle operazioni di trasferimento delle partecipazioni sociali della società amministrata. L'obiettivo che si prefigge è quello di verificare se gli amministratori della società c.d. *target* abbiano o no specifici obblighi comportamentali durante tali operazioni e, in caso affermativo, evidenziare i principali e la relativa portata. La ricerca è di particolare interesse anche sul piano pratico, in ragione della consolidata prassi che vede gli amministratori del *target* partecipare attivamente alle trattative che precedono l'operazione, fornendo, tipicamente su richiesta del socio interessato, supporto informativo. Si avverte, dunque, l'esigenza di verificare se e a quali condizioni tale prassi sia compatibile con il sistema della legge e, in particolare, con i

principi del diritto societario.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research will focus on the role of the directors of joint stock companies in transactions involving the transfer of shares in the managed company. The purpose is to verify whether the directors of the so-called target company have specific behavioural obligations during such transactions and, if so, to identify the main ones and their scope. The research is considered of significant interest, even on a practical level. Indeed, it is a well-established practice for target directors to actively engage in pre-transaction negotiations, disclosing information, typically upon request of the interested shareholder. Thus, there is a need to verify whether and under which conditions this practice is in line with the legal framework and, in particular, with the principles of company law.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese e tedesco.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS/P-01 ECONOMIA POLITICA

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/01 ECONOMICS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Marco LOSSANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Le implicazioni economiche del rallentamento della globalizzazione.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *The economic implications of slowbalization.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca consiste nello svolgimento di analisi sia di carattere teorico che empirico, volte a esaminare le implicazioni economiche derivanti dal rallentamento conosciuto dal processo di globalizzazione. La ricerca richiede esperienza nell'analisi dei principali modelli teorici e nell'uso di dati relativi ai flussi di commercio internazionale e alla ricollocazione di diverse mansioni all'interno delle catene di produzione globale del valore. Il/la candidato/a dovrà dimostrare capacità e competenze nello sviluppo autonomo di modelli teorici ed empirici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research activity consists in theoretical and empirical evaluations of the economic implications deriving from slowbalisation. The research requires skills and experience in economic modelling and data analysis, with particular emphasis on data on international trade flows and the*

reallocation of tasks along the Global Value Chains (GVCs). The candidate will show ability in the autonomous development of theoretical and econometric models.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: FIS/03 FISICA DELLA MATERIA

ACADEMIC DISCIPLINE: FIS/03 PHYSICS OF MATTER

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Luigi SANGALETTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio mediante spettroscopie ottiche e di fotoemissione risolte in tempo delle dinamiche eccitoniche in semiconduttori a *layer*.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Exciton dynamics in layered semiconductors studied by time-resolved optical and photoelectron spectroscopy.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca è focalizzato sullo studio della coerenza e in generale delle dinamiche eccitoniche in semiconduttori a *layer* promettenti per applicazioni fotovoltaiche. Per raggiungere tale obiettivo sono necessarie tecniche sperimentali sensibili alla decoerenza e alle dinamiche di depopolamento degli stati fotoeccitati. Misure di spettroscopia ottica transiente combinate quelle di fotoemissione interferometrica (*inter-tr-mPPE*) risolte in tempo permetteranno di ottenere una panoramica completa nel dominio del tempo e dell'energia delle dinamiche di rilassamento delle quasi-particelle eccitate, della coerenza dell'eccitazione ottica e del defasamento. La famiglia di materiali scelta è quella dei semiconduttori a base di metalli e iodio che costituisce, grazie alla base dimensionalità, una piattaforma ideale per lo studio delle dinamiche eccitoniche. La caratterizzazione dei materiali prevederà misure di fotoemissione tradizionale con raggi X e UV e microspettroscopia Raman. Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze nel campo della fisica sperimentale e in particolare nelle spettroscopie ultraveloci, nella fisica delle superfici e con tecniche di caratterizzazione elettrica su scala nanometrica.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research project aims to directly study the coherence and the dephasing dynamics of excitons in layered materials for which great potential in photovoltaics has been reported in literature. To achieve*

these goals, experimental techniques sensitive to both decoherence and depopulation dynamics of photoexcited states are needed. A combination of transient optical spectroscopy and interferometric time-resolved multi-photon photoemission spectroscopy (inter-tr-mPPE) will be employed to achieve a complementary view on the ultrafast quasi-particle relaxation dynamics, the coherence of optical excitation and its dephasing in the time and energy domain. The chosen materials family is formed by metal iodide semiconductors which provide, due to their low dimensionality, an ideal platform for investigating exciton dynamics. The characterization of the samples will be carried out through X-ray or UV photoemission spectroscopy and Raman microspectroscopy. The candidate must demonstrate skills in experimental physics with particular regard to ultrafast spectroscopies, surface science, and electrical characterization techniques at the nanoscale.

SEDE: Brescia.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: MAT/07 FISICA MATEMATICA

ACADEMIC DISCIPLINE: MAT/07 MATHEMATICAL PHYSICS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Alfredo MARZOCCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Problemi variazionali di autocontatto in Elasticità non lineare.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Self-contact variational problems in Nonlinear Elasticity.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: Il/la candidato/a affronterà il tema dell'autocontatto e della compenetrazione di materia per solidi tubolari elastici annodati, sviluppando opportuni funzionali di energia od opportuni vincoli, i quali, aggiunti all'energia del sistema, elastica o di altra natura, impediscano l'autocontatto o l'autocompenetrazione, permettendo al solido di restare nella classe di isotopia nella quale si trovava inizialmente. Successivamente, studierà alcune proprietà matematiche dei funzionali ottenuti, che potranno anche avere carattere non locale, per la formulazione di risultati di esistenza di configurazioni di energia minima e analizzerà l'eventuale limite nel caso in cui lo spessore del solido tenda a zero, così come il legame tra la suddetta teoria nello spazio tridimensionale e la classica teoria dei nodi. Infine, cercherà di applicare tecniche numeriche per la valutazione di tali funzionali, la rappresentazione della soluzione di energia minima e il confronto con i risultati teorici ottenuti in alcuni

casi modello.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The candidate will focus on self-contact and self-interpenetration of matter for knotted elastic tubular solids by developing suitable energy functionals or constraints. These, added to the energy functional of the system (elastic energy or energy of different nature), must prevent self-contact and self-interpenetration, in order to leave the solid in its starting isotopy class. Moreover, he/she will study some mathematical properties of the above functionals, which may be of non-local type, to establish existence results for minimal energy configurations and will analyze the possible limit when the thickness of the solid vanishes, as well as the connection between this theory in 3D and classical knot theory. Finally, he/she will try to apply numerical techniques to evaluate the functionals, to represent the solution with minimal energy and to compare these results with the theoretical ones in some model cases.*

SEDE: Brescia.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI ECONOMIA

N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS/P-07 ECONOMIA AZIENDALE

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/07 BUSINESS ADMINISTRATION AND ACCOUNTING STUDIES

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Antonella CIFALINÒ.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Impatti dei *business analytic* sui sistemi di controllo direzionale e di misurazione delle *performance* nelle aziende sanitarie.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Business analytics impacts on management control and performance measurement systems in healthcare organizations.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca consiste in analisi empiriche volte a indagare l'impatto della diffusione dei *business analytic* nelle

aziende sanitarie con riferimento alle caratteristiche e alle modalità d'uso dei sistemi di controllo direzionale e di misurazione delle *performance*. La ricerca richiede capacità ed esperienza sia nell'analisi delle *performance* economico-finanziarie, di processo e di esito nelle aziende sanitarie, sia nell'analisi del funzionamento dei sistemi di controllo direzionale e di misurazione delle *performance*. Il/la candidato/a dovrà dimostrare capacità e competenze nello sviluppo autonomo di modelli di ricerca esplorativa ed esplicativa aventi per oggetto il cambiamento dei sistemi di controllo direzionale e di misurazione delle *performance* in sanità. Il/la candidato/a dovrà altresì dimostrare capacità e competenze nell'applicazione dei metodi di ricerca qualitativa e quantitativa nelle indagini della disciplina di controllo direzionale.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research activity consists in empirical analysis aimed to investigate the impact of the diffusion of business analytics in healthcare organizations with a focus on the features and uses of management control and performance measurement systems. The research requires skills and experience both in the analysis of financial, process, and outcome performance in healthcare organizations, and in the analysis of the operation of management control and performance measurement systems. The candidate will show ability in the autonomous development of explorative and explicative research models regarding the change of management control and performance measurement systems in healthcare. Furthermore, the candidate will show ability regarding the application of qualitative and quantitative research methods to the discipline of management control.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: 50% Centro ricerche e studi in *Management* sanitario (CERISMAS).

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 5 posti.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/19 ZOOTECNIA SPECIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/19 ANIMAL SCIENCE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Erminio TREVISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Meccanismi di comunicazione tra microbioma ruminale, fegato e sistema immunitario nella regolazione del metabolismo energetico dall'asciutta all'inizio della lattazione nelle vacche da latte - CRUMLINS.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Investigation of crosstalking between rumen microbiome, liver and immune system in regulating energy metabolism from dry off to early lactation in dairy cows - CRUMLINS.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Questo progetto integrerà competenze e tecnologie provenienti dall'Italia (Università Cattolica del Sacro Cuore, UNICATT) e dalla Cina (*Jilin University, JLU*) per avanzare le conoscenze relative alle fasi più rilevanti del ciclo di lattazione nelle vacche da latte, migliorando il benessere, l'efficienza, la salute delle bovine e la sostenibilità del settore lattiero-caseario. Il progetto sfrutterà le tecnologie multi-omiche per comprendere in che modo i microbiomi ruminale e mammario sono controllati dall'ospite e come questi influiscono sullo stato di salute, efficienza e qualità del prodotto. In particolare, verrà studiato il ruolo della funzionalità del fegato e del sistema immunitario nella regolazione del metabolismo energetico e nello sviluppo di disordini metabolici. Poiché tali disordini osservati dopo il parto (a esempio chetosi) possono avere origine settimane prima dell'evento, il periodo di sospensione della lattazione (cioè il periodo di asciutta) sarà caratterizzato in modo approfondito con le tecniche omiche. Verranno studiati il microbioma, il trascrittoma e il metaboloma di diversi tessuti e le informazioni risultanti saranno integrate con un approccio di biologia del sistema per fornire una migliore comprensione della comunicazione tra rumine, ghiandola mammaria, fegato e sistema immunitario. Il progetto valuterà e fornirà inoltre strategie per prevenire o mitigare gli effetti negativi dei disordini metabolici e le loro conseguenze sulla risposta immunitaria, sulla qualità del latte e sulle proprietà di produzione del formaggio, con implicazioni positive sull'intero settore lattiero-caseario. I pacchetti di lavoro trasversali includono la collaborazione e la diffusione dei risultati al settore in entrambi i paesi.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *This project will integrate expertise and technologies from Italy (Università Cattolica del Sacro Cuore, UNICATT) and China (Jilin University, JLU) to advancing current knowledge on the most relevant phases of the lactation cycle in dairy cows, improving animal welfare, efficiency, and sustainability in the dairy sector. The project will exploit multi-omics technologies to understand how cow ruminal and mammary gland microbiomes are controlled by the host animal, and how these impacts on health status, efficiency and product quality. In particular, the role of liver and immune system functionality in the regulating energy metabolism and in the development of metabolic disorders will be investigated. Since metabolic disorders occurring after calving (i.e. ketosis) can take origin long time before the event, the nonlactating period (i.e. dry period) before calving will be deeply*

characterized with the aforementioned techniques. Microbiome, transcriptome, and metabolome of several tissues will be investigated, and resulting information will be integrated with a system biology approach to provide an improved understanding of the crosstalking between rumen, mammary gland, liver and immune system. The project will also evaluate and provide strategies to prevent or mitigate the adverse effects of metabolic disorders and their consequences on immune response, milk quality and cheese-making properties, with positive implications on the whole dairy industry. Transversal work packages include collaboration and dissemination of results to the sector in both countries.

SEDE: Piacenza.

FINAZIAMENTO: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI CRUMLIS 2024) - Progetto di ricerca: *Investigation of crosstalking between rumen microbiome, liver and immune system in regulating energy metabolism from dry off to early lactation in dairy cows* - CRUMLINS - Centro di costo: R2094300350 - CUP: J33C24000360008.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Daniela BASSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Catalizzare l'innovazione scientifica nell'ambito della sicurezza alimentare dalla teoria alla pratica (CATALYSE).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Catalysing scientific innovation into food safety action (CATALYSE).*

AMBITO DI RICERCA: Il candidato è chiamato a svolgere la sua attività di ricerca nel campo della sicurezza e dell'igiene degli alimenti, con particolare attenzione allo sviluppo di un *database* di studi e prodotti della ricerca scientifica innovativi in questo settore. Il lavoro di ricerca e selezione dati dovrà essere focalizzato al settore della sicurezza alimentare nelle sue diverse declinazioni teoriche (rischi biologici, chimici, allergeni, metodi di controllo), pratiche e legislative e svolto utilizzando le più importanti banche dati scientifiche, i *database* di brevetti, i siti istituzionali, protocolli, *repositories* e linee

guida ufficiali. Al candidato sarà richiesto di svolgere attività di ricerca di elevato livello scientifico, che si concretizzi nella pubblicazione di articoli in riviste internazionali di alta qualificazione. Il ruolo richiesto dovrà inoltre prevedere un'attività di *project management* e coordinamento nell'ambito del progetto internazionale oggetto del bando.

FIELD OF RESEARCH: *The candidate is expected to carry out the research work in the field of food safety and hygiene, with a focus on the development of a database of innovative scientific research studies and products in this area. The research and data selection work should be focused on the field of food safety in its different theoretical (biological, chemical hazards, allergens, control methods), practical and legislative declinations and carried out using the most important scientific databases, patent databases, institutional sites, protocols, repositories and official guidelines. The candidate will be required to conduct research of a high scientific level, resulting in the publication of articles in highly qualified international journals. The required role should also involve project management and coordination in the international project that is the subject of the call.*

SEDE DI SERVIZIO: Cremona.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

ULTERIORE REQUISITO RICHIESTO: Esperienza nella partecipazione e *management* di progetti Europei.

FINANZIAMENTO: *European research executive agency (REA), Horizon Europe (HORIZON) - Project: 101136754 - CATALYSE - CUP: J33C23003740006.*

Posto n.3

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Vania PATRONE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Fermentazione microbica per lo sviluppo di ingredienti alimentari funzionali a partire da materie prime vegetali e residui agro-industriali.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Fermentation-based approaches for the development of functional food ingredients from plant raw materials and agro-industrial*

residues.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo dello studio è quello di sviluppare un approccio tecnologico basato sulla fermentazione microbica per ottenere ingredienti alimentari funzionali, come proteine e fibre alimentari, a partire da materie prime vegetali sotto-utilizzate e materie secondarie provenienti dall'industria alimentare. A tal scopo, verranno caratterizzati ceppi microbici autoctoni presenti nella materia prima o starter selezionati provenienti da altre matrici alimentari, per identificare colture con caratteristiche altamente specifiche, come la produzione di sostanze aromatizzanti o di antimicrobici per la conservazione, la riduzione di composti anti-nutrizionali, la tolleranza a specifici intervalli di temperatura o di pH. Verranno quindi investigati gli effetti dei parametri di processo al fine di ottimizzare le condizioni di fermentazione e i metodi di recupero in laboratorio in funzione del ceppo/i selezionato/i, della matrice di partenza e del prodotto finale. Gli ingredienti alimentari ottenuti verranno infine analizzati per la loro composizione chimica, le proprietà funzionali, la presenza di enzimi endogeni e inibitori enzimatici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The objective of the study is to develop a microbial fermentation-based technological approach to obtain functional food ingredients, such as protein and dietary fiber, from underutilized plant raw materials and secondary materials from the food industry. To this end, native microbial strains present in the raw material or selected starters from other food matrices will be characterized to identify cultures with highly specific characteristics, such as production of flavoring substances or antimicrobials for preservation, reduction of anti-nutritional compounds, and tolerance to specific temperature or pH ranges. The effects of process parameters will then be investigated in order to optimize fermentation conditions and laboratory recovery methods depending on the selected strain(s), starting matrix and final product. Finally, the obtained food ingredients will be analyzed for their chemical composition, functional properties, presence of endogenous enzymes and enzyme inhibitors.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto Cremona Food Lab R2094300110.

Posto n. 4

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/13 CHIMICA AGRARIA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Lucrezia LAMASTRA

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: INNOVATIVE CIRCULARITY OPTIONS IN MEAT PROCESSING INDUSTRY MEAT-ICO

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: INNOVATIVE CIRCULARITY OPTIONS IN MEAT PROCESSING INDUSTRY MEAT-ICO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le attività di ricerca saranno nell'ambito del progetto MEAT-ICO che ha l'obiettivo di progettare e dimostrare a TRL6, processi per la produzione di biometano e biochar a partire da residui dell'industria di trasformazione della carne attraverso studi e sperimentazioni di laboratorio che prevedono: (a) gassificazione (b) digestione con larve (c) digestione anaerobica e (d) processi idrotermici. In particolare, le attività riguarderanno la valutazione e caratterizzazione della sostenibilità delle misure proposte attraverso l'analisi LCA.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research activities will be within the MEAT-ICO project, which aims to design and demonstrate at TRL6, processes for the production of biomethane and biochar starting from residues of the meat processing industry through laboratory studies and experiments, which involve: (a) gasification (b) digestion with larvae (c) anaerobic digestion and (d) hydrothermal processes. In particular, the activities will concern the evaluation and characterization of the sustainability of the proposed measures through the LCA analysis.

SEDE: Piacenza

LINGUA STRANIERA: Inglese

FINANZIAMENTO: PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ - Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese" - CUP: J33C23002620003. Responsabile del progetto: Prof. Marco TREVISAN

Posto n. 5

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA

ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/11 GENERAL AND APPLIED ENTOMOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Emanuele MAZZONI

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: INNOVATIVE CIRCULARITY OPTIONS IN MEAT PROCESSING INDUSTRY MEAT-ICO

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: INNOVATIVE CIRCULARITY OPTIONS IN MEAT PROCESSING INDUSTRY MEAT-ICO

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il candidato svolgerà l'attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di un sistema per il trattamento e bioconversione di scarti organici (residui della filiera del prosciutto crudo e altri prodotti di trasformazione delle carni conservate) basato su biodigestione ad opera di larve di insetto. Dovrà essere misurata l'efficienza di bioconversione ottimizzando le condizioni di crescita delle larve in funzione del substrato e dei parametri ambientali di allevamento.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The candidate will carry out the research activity in the framework of a tool for the treatment and bioconversion of organic residues (crude ham production residues) through the biodigestion with insect larvae. Bioconversion efficiency will be measured optimising rearing condition of larvae according to substrate and environmental parameters or the rearing.

SEDE: Piacenza

LINGUA STRANIERA: Inglese

FINANZIAMENTO: PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ - Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate - Azione 1.1.2 "Supporto a progetti di ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca e delle università con le imprese" - CUP: J33C23002620003. Responsabile del progetto: Prof. Marco TREVISAN

FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE N. 1 posto.

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

ACADEMIC DISCIPLINE: SECS-P/11 FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Elena BECCALLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Modelli e metodologie costi/benefici in materia di biodiversità.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Benefit/cost models and methodologies on biodiversity.*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: L'assegno è finalizzato allo sviluppo di modelli e metodologie costi/benefici in materia di biodiversità nell'ambito del Centro nazionale *National Biodiversity Future Center* sulla tematica Bio-diversità, Programma di Ricerca dal titolo "*National Biodiversity Future Center*". In particolare, il progetto si propone di approfondire il tema nella prospettiva dei finanziamenti da parte di intermediari finanziari nonché nella prospettiva degli investimenti finanziari. Intende altresì approfondire le criticità di natura economica legate all'analisi dei costi dei programmi di *carbon sequestration*.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The grant is aimed at developing benefit/cost models and methodologies on biodiversity within the National Biodiversity Future Center on the topic of Bio-diversity, Research Program entitled "National Biodiversity Future Center". Specifically, the research project aims to investigate the issue from the perspective of financing by financial intermediaries as well as from the perspective of financial investments. Furthermore, it aims to investigate the critical economic issues related to the cost analysis of carbon sequestration programs.*

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Progetto Università Cattolica del Sacro Cuore collegato a Progetto *National Biodiversity Future Center* - WBE RX430002R2094D.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla

- durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegnato di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 20.00 del 10 giugno 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al

Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a).**

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono

documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;

b) per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b), almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi

entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;

- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10

Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11

Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12

Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14

Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 2 maggio 2024

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner
